



ISTITUTO COMPrensIVO «Molise Altissimo» CAROVILLI

Protocollo accoglienza alunne e alunni neoarrivati in Italia (NAI) non italofoni



“Non far caso a me. Io vengo da un altro pianeta... vedo orizzonti dove tu vedi confini”.

F. Kalho

Il Protocollo
si propone di
definire pratiche di
accoglienza
condivise per
l'intera comunità
scolastica



A COSA SERVE?

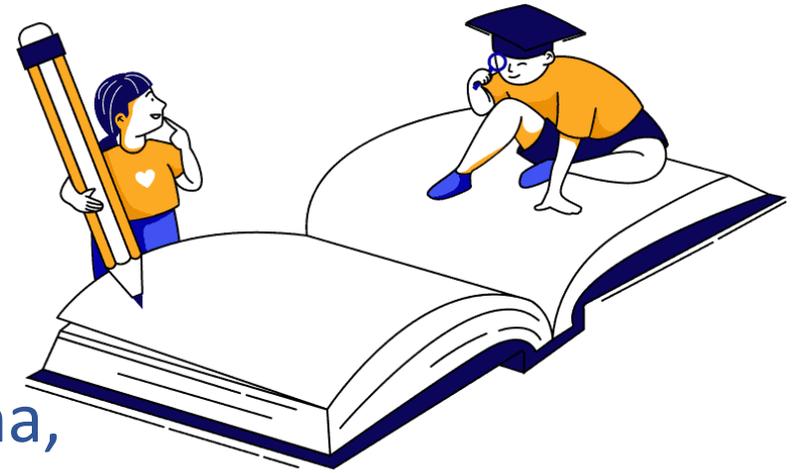
- Facilitare l'ingresso a scuola di bambini e ragazzi di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale;
 - Sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto,
 - Favorire un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione;
 - Costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture e con le " storie" di ogni alunno;
 - Favorire un rapporto collaborativo con la famiglia
 - Promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato.



Indicazioni legislative con particolare attenzione al DL/71 2024

Prevede accordi tra le scuole e i centri CPIA per:

- ❖ Verificare il livello di conoscenza della lingua italiana,
- ❖ Predisporre piani didattici individualizzati;
- ❖ Promuovere attività di potenziamento didattico in orario extracurricolare (Finanziate dal Programma Nazionale Scuola e competenze 2021/2027)



FASE 1

Amministrativa- burocratica

Il Dirigente Scolastico e il personale di Segreteria provvedono a:

- Iscrizione
- Verifica del percorso scolastico precedente
- Acquisizione della documentazione pregressa attraverso una modulistica d' Istituto
- Raccolta di informazioni (anche sulle vaccinazioni)
- Informano la commissione di accoglienza



Fase 2 COMUNICATIVO-RELAZIONALE

La gestione dell'accoglienza richiede la partecipazione di tutto il personale scolastico.

In particolare la Commissione:

- Esamina la prima documentazione raccolta dalla Segreteria;
- **Stabilisce una proficua collaborazione con la famiglia;**
- **Raccoglie informazioni sulla situazione iniziale dell'alunno**
(Allegati 1 e 2)
- **Organizza il primo incontro di conoscenza con l'alunno non italofono**
- **Condivide le informazioni con il team docente che lo accoglierà**



Il Dirigente Scolastico, sulla base dei dati raccolti e secondo le indicazioni del DPR 394/99, procederà all'assegnazione dell'alunno nella classe più adeguata.



FASE 3

DIDATTICO-EDUCATIVA

Il docente coordinatore, informato dalla Commissione accoglienza, condivide con il Consiglio di classe.

Il team docenti accoglie il neo alunno presentandolo alla classe.

**(Alcuni suggerimenti pratici-
metodologici sono
consultabili sul Protocollo)**



Alunni stranieri e PDP

La normativa vigente consente di redigere un **PDP DI NATURA TRANSITORIA** al fine di privilegiare strumenti didattici e modalità inclusive e non solo dispensative.



FASE 4 AREA SOCIALE

Per un'effettiva accoglienza e interazione è fondamentale instaurare una rete **di collaborazione tra la comunità scolastica, le famiglie, il territorio e le altre agenzie educative in esso operanti.**

Sarebbe auspicabile:

- l'intervento, immediato ed in itinere, del **mediatore culturale** al fine di garantire il totale successo dell'inserimento,
- L'attivazione di **corsi intensivi di italiano (L2)** di differente durata.



VALUTAZIONE



La valutazione avrà un carattere formativo privilegiando:

- Le attitudini , gli interessi
- L'impegno e la motivazione degli alunni.
- Solo in una seconda fase, saranno considerati risultati specifici ottenuti nell'apprendimento dell'italiano, facendo riferimento ai livelli previsti nel Quadro Comune Europeo (QCER)

Suggerimenti

- Predisporre avvisi e modulistica tradotti nella lingua madre o in lingua veicolare
- Prevedere la figura di un tutor all'interno delle comunità straniere che abbia una maggiore competenza linguistica e tecnologica , che possa essere sostenuto, laddove necessario, da un genitore italofono
- **Attivare sportelli di benessere psicologico per sostenere l'alunno e la famiglia nella delicata fase di inserimento**
- Monitorare il loro percorso, attraverso circle time tra gli alunni stranieri e i componenti della commissione (con scadenza quadrimestrale)
- **Annuario della comunità straniera all'interno del nostro Istituto**
- **Conoscere e valorizzare la cultura alimentare dei paesi d'origine al fine di garantirne le abitudini come valore aggiunto**
- **Sitografia**
- **Fondo**



**Festa multi-etnica
di fine anno**



**Io vedo che, quando allargo le
braccia, i muri cadono.**

**Accoglienza vuol dire costruire dei
ponti e non dei muri.**

(Andrea Gallo)

**VOLEVO SOLO
SCOMPARIRE
IN UN ABBRACCIO**



Si riparte!



Buon anno scolastico
a tutti noi...